

IL SINDACATO UGL DENUNCIA

«Gli autobus della Ctt sono del tutto inadeguati»

Gianluca Uberti

AULLA. Non è certo da oggi che viene sollevata la questione del trasporto pubblico locale su gomma in Lunigiana, fra corriere strapiene di studenti stipati come sardine e mezzi che danno sempre da pensare ogni volta che li si incrocia sulle disastrose strade lunigianesi. Ora a scendere in campo contro la Ctt Nord, l'azienda di trasporto pubblico locale della Toscana nord occidentale, è la segreteria dell'organizzazione sindacale Ugl/Fna di Massa Carrara, che si dice «preoccupata per l'andamento dell'azienda, che sembra non recepire i problemi dei lavoratori con il conseguente disservizio che ne deriva».

A parlare sono il segreta-



Un mezzo della compagnia Ctt Nord

rio generale dell'Ugl di Massa Carrara, **Manolo Costa**, e il componente della segreteria con delega al Trasporto Pubblico Locale, **Graziano Maneschi**, i quali puntano a riflettori sulle corse saltate quasi tutti i giorni per colpa di alcuni mezzi che ormai sono più che obsoleti e, quindi, non garantiscono il regolare svolgimento del servizio. E chi ci rimette, purtroppo, è l'utenza lunigianese, che non ha le corse con la frequenza di altre zone», aggiungono i due sindacalisti.

Di conseguenza, l'Ugl fa appello alla Regione Toscana, quale unica concessionaria del servizio di Trasporto Pubblico Locale, a cui Manolo Costa e Graziano Maneschi chiedono risposte chiare a tutela dei cittadini utenti, considerato anche l'aumento del prezzo dei titoli di

viaggio che hanno dovuto subire mentre il servizio peggiora. Se è un problema di gara regionale, vorremmo venire a conoscenza. Visto che le voci che filtrano da parte dell'azienda - proseguono Costa e Maneschi - sembrano ottimiste, non si capisce e non si tollera questo atteggiamento silente da parte di Ctt Nord. Concludiamo consapevoli delle difficoltà di chi utilizza i mezzi e invitiamo ancora una volta Ctt Nord ad essere chiara, senza utilizzare, come spauracchio per i dipendenti, l'utilizzo del sub affidamento alle ditte esterne, così da dissuadere i lavoratori da eventuali proteste».

Un'accusa non da poco, quest'ultima, da parte dell'organizzazione sindacale, anche perché il panorama accidentato della legisla-

zione in materia di lavoro in Italia potrebbe lasciare spazio a una interpretazione di questo segno.

«Ovviamente l'Ugl - precisano i due sindacalisti - non ha nessun pregiudizio sui lavoratori delle ditte in appalto, peraltro previsto in percentuale anche dalla legge che regola il trasporto pubblico locale. Però, attende risposte chiare e precise dalla Regione Toscana e da Ctt Nord nel rispetto degli utenti e dei lavoratori, che sono stanchi di sentirsi ripetere sempre il solito ritornello».

Ctt Nord, come si può leggere sul sito web dell'azienda, è oggi un gruppo che comprende circa mille e 433 lavoratori, 900 autobus e che svolge la propria attività nei territori di Livorno, Pisa, Lucca e Massa-Carrara. —

IL SALUTO DEI COLLEGI VIGILI DEL FUOCO



Un sorridente Marcello Geri, da oggi in pensione

Una vita al servizio della comunità Marcello in pensione

AULLA. Un saluto a un collega, qualcosa di più forse, arriva dagli uomini e le donne con cui per anni ha svolto il suo lavoro fianco a fianco. Era il lontano 10 luglio 1985, quando Marcello Geri, entrò a far parte della grande famiglia dei vigili del fuoco come vigile permanente, dopo avervi svolto il servizio militare.

Terminato con successo il corso di formazione alle scuole centrali antincendio

di Roma, è tornato al comando di Massa-Carrara per svolgervi servizio.

Dopo un breve periodo di servizio a Massa, appena inaugurato il distaccamento di Aulla, vi è stato trasferito definitivamente, salvo la parentesi lavorativa al Comando di Prato, quando passò capo squadra.

Una lunga e ammirevole carriera, lunga ben 35 anni, iniziata in punta di piedi e sempre all'insegna dell'u-

mità. Si è saputo far strada in un lavoro mai banale e per niente facile, con la professionalità e la passione che lo ha sempre contraddistinto. Collega esemplare e guida per i più giovani, i quali hanno ancora in lui un punto di riferimento inimitabile.

La brillante carriera lo ha portato a vestire i gradi di capo reparto esperto, con incarichi prima come capo turno provinciale presso la sede centrale di Massa e successivamente come capo distaccamento ad Aulla.

Ha messo al servizio di chi ne aveva bisogno la sua professionalità, nelle peggiori catastrofi nazionali e nelle quotidiane problematiche locali.

Oggi dopo 35 anni di lodevole servizio, è giunta l'ora della meritata pensione, con gli auguri dei suoi colleghi.

Chiedendo a un giovane collega da poco assunto, cosa pensasse del capo reparto esperto Marcello, ha detto queste poche parole: «Se mi vedo prossimo alla pensione, vorrei arrivarci con l'entusiasmo e la passione che ha Marcello per questo lavoro dopo 35 anni. Arrivarci così, sarebbe un grosso successo». Quali migliori parole per salutare un collega. —

CONSORZIO: IL PIANO ATTIVITÀ 2020

Quindici milioni di euro per interventi di bonifica

LUNIGIANA. Il Consorzio di bonifica ha dato il via libera all'unanimità per il Piano delle attività per il 2020: previsti oltre 15 milioni di investimenti, per la sicurezza idraulica ed ambientale. L'obiettivo è la creazione delle carte d'identità di ogni singolo corso d'acqua.

È la portata del piano di attività di bonifica del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord per il 2020: che, durante l'assemblea consortile di lunedì è stato approvato all'unanimità.

Il Pab è lo strumento di pianificazione dell'Ente consortile; e il suo via libera arriva adesso, dopo un percorso di partecipazione e confronto, che ha visto coinvolte le Amministrazioni comunali del comprensorio: che hanno avanzato proposte ed osservazioni, tutte accolte dal Consorzio.

In questo modo, il piano è oggi ancora più rispondente alle necessità di ciascuna area del territorio. L'assemblea consortile si è svolta nelle sale

del Comune di Camaione: ed è il primo appuntamento "in trasferta" per l'organo di gestione del Consorzio, che intende nei prossimi mesi riunirsi in tutte le zone del comprensorio. Durante la riunione, molti amministratori hanno espresso la soddisfazione per il fatto che, nonostante le piogge intense di questo ultimo mese, non ci siano stati problemi di esondazioni del reticolo idraulico; e per il fatto che ci sono stati molti cittadini che li hanno ringraziati per il lavoro svolto sul territorio in questi anni. «Riusciamo ad incrementare la nostra attività, senza prevedere alcun incremento del contributo di bonifica richiesto ai cittadini», spiega il presidente del Consorzio, **Ismaele Ridolfi**.

ALL'UNIONE DEI COMUNI ALLE 15



Il Comune di Aulla (foto d'archivio)

In scadenza i bandi pubblici Il focus domani

LUNIGIANA. Arrivano i termini di scadenza dei bandi rivolti ai soggetti pubblici per le misure 7.4.1 (reti di protezione sociale nelle zone rurali) e misura 7.6.1 (sviluppo e rinnovamento dei villaggi), il Presidente del Gal Lunigiana **Nino Fogliani**, comunica che si terrà un focus presso la sede dell'Unione dei Comuni della Lunigiana in Aulla domani alle 15.

Nell'occasione verranno

ripercorse le misure negli aspetti essenziali e affrontati eventuali dubbi e chiarimenti dei potenziali beneficiari che intendono investire all'interno dei 14 comuni della Lunigiana, con un contributo in conto capitale fino al 100%. Per la misura 7.4.1 (reti di protezione sociale nelle zone rurali) gli investimenti finanziabili sono: ristrutturazione, ampliamento e riqualificazione di beni immobili da destinarsi

a sedi per servizi sociali alla persona, compresa la messa a norma di impianti e servizi; costruzione e realizzazione di nuovi immobili da adibire a sedi di servizi; spese generali collegate agli investimenti; investimenti immateriali e per l'acquisizione e lo sviluppo di programmi informatici; acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature. Per la misura 7.6.1 (sviluppo e rinnovamento dei villaggi) gli investimenti finanziabili con la sottomisura sono: riqualificazione degli assetti e delle sistemazioni agrarie tradizionali ai margini dei nuclei insediati; tutela degli elementi dell'infrastruttura rurale storica; riqualificazione di piccoli centri rurali caratterizzati dalla diffusa presenza di degrado attraverso la creazione e il miglioramento delle infrastrutture di servizio alla popolazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per servizi e attrezzature collettive; creazione, recupero e riqualificazione di spazi pubblici e di aggregazione. All'incontro sono invitati gli amministratori pubblici ed i relativi tecnici, al fine di poter chiarire gli aspetti del bando e consentire la presentazione di domande corrette e pertinenti. —

VENERDÌ L'INCONTRO DIBATTITO ALLE 15.30

Allo studio Valettini si parla di piazza Fontana

AULLA. Proseguono le iniziative organizzate dallo Studio Legale Valettini, al fine di affiancare l'attività professionale con momenti di spessore culturale, artistico, storico, con il dichiarato intento di dare un respiro più ampio e profondo all'esercizio di un'attività professionale da molti percepita come estremamente asettica e fredda.

Dopo il buon successo della prima iniziativa, un'ap-



Un'immagine della strage

prezzata mostra di pittura dell'artista Beatrice Donin, questa volta si terrà di ripercorrere una delle pagine più buie della storia d'Italia: la strage di Piazza Fontana.

Quel periodo di gravi tensioni, sociali, politiche, culminato con la strage del 12 dicembre 1969, passato alla storia come "strategia della tensione", verrà ripercorso ed analizzato attraverso il contributo dell'avvocato e storico Gabriele Fuga, autore del libro "Pinelli. La finestra è ancora aperta", che visse quelle vicende in prima persona e del bibliofilo Luca Cadioli.

L'incontro-dibattito si terrà venerdì 15,30, presso i locali dello studio in viale Resistenza 40, ad Aulla. —